tato può essere innocente. E garantire questa presunzione dalle pressioni del potere politico ma anche dalle suggestioni delle plebi del *Crucifige*.

Perché parlare oggi del processo alla Gironda? Gli autori rispondono con una frase di Guicciardini: «Tutto quello che è al presente è stato in diversi tempi e in diversi luoghi». Usare il processo come strumento di lotta politica è tentazione atavica. In tempi di impetuosi venti populistici che soffiano su tutto il pianeta, vale la pena di ricordarlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Due episodi cruenti relativi ai turbolenti anni a cavallo tra XVIII e XIX secolo diventano motivo di riflessione ancora oggi sull'uso della giustizia politica

Un saggio dimostra come il processo del 1793 ai capi della Gironda da parte del Tribunale della Rivoluzione Francese sia il prototipo di tutti quelli dei regimi nei secoli successivi

Settimana della lingua italiana

Ieri, nell'auditorium del Museo nazionale delle arti del XXI secolo di Roma (Maxxi), si è tenuto l'evento di presentazione della XXV edizione della "Settimana della lingua italiana nel mondo", dedicata al tema "Italoфония: lingua oltre i confini" e in programma tra il 13 e il 19 ottobre. È stato il ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, Antonio Tajani, ad aprire l'incontro

citando la prossima conferenza sull'italofonia, destinata a creare «un momento di incontro e coordinamento con i Paesi che hanno l'italiano come lingua ufficiale e con quelli dove c'è forte presenza di comunità italiane». Nel suo intervento, il presidente della **Società Dante Alighieri, Andrea Riccardi**, ha invece ricordato che «la lingua e la cultura italiane rappresentano l'umanesimo e sono capaci di unire, di promuovere il dialogo e di creare ponti

oltre i confini nazionali, anche grazie all'italofonia degli stranieri in Italia».

Innovazione e scienza in festival

Dal 5 al 12 ottobre il "Festival dell'innovazione e della scienza" torna a Settimo Torinese. L'evento, promosso da Fondazione ECM, giunge alla 13ª edizione e mette a tema gli "Equilibri". Tra gli ospiti di quest'anno Antonio Calabrò (Fondazione Pirelli), il giornalista Enrico Mentana, il tanatologo Davide Sisto e il fumettista Zerocalcare.

Roma celebra il "Cantico delle Creature"

Domani e domenica a Roma,

presso il Collegio di S. Isidoro a Capo le Case, l'artista italo inglese Serena Ingham celebra con una mostra il *Cantico delle Creature*. Dopo aver realizzato importanti opere di Arte Sacra come la copia della *Madonna della Neve* commissionata per la famosa processione di Rocca Priora o l'*Icona del Battesimo di Gesù* in esposizione permanente presso la Chiesa di San Silvestro in Capite, dopo aver partecipato nel mese di settembre con una sua *Opera Sacra* alla Mostra per la Pace a Mosca, Ingham rende ora omaggio all'essenza della spiritualità Francescana. La prima sezione celebra il *Cantico delle Creature* composto nel 1224 da San Francesco due anni prima della sua dipartita terrena. Una lode a Dio e alle sue creature che si snoda con intensità attraverso le sue opere, divenendo così anche un inno alla vita; si tratta di una preghiera permeata da una visione positiva della natura, poiché nel creato è riflessa l'immagine del creatore. Per rappresentare l'essenza di ogni creatura enunciata nelle singole strofe del poema, verranno esposti otto dipinti con la tecnica dell'acquerello. Saranno poi esposte due icone. La prima della *Lode a Dio* da parte di tutte le creature ispirata al Salmo 148, al quale San Francesco deve la genesi del suo *Cantico*. La seconda è il *Crocifisso di San Damiano*, di un metro di altezza, simbolo cardine della missione Francescana. Chiuderà la prima sezione un ritratto a matita di San Francesco. Nella seconda sezione